



Verbale della Consulta della Mobilità Ciclistica e della Moderazione del Traffico

Martedì 26 Novembre 2024

Online su Google Meet

ORDINE DEL GIORNO

1. **Parere per nuovi progetti ciclabili** stazioni-università
2. Varie ed eventuali

Presenti

Samuele Bavuso (Legambiente Metropolitan – Vice Presidente)

Davide Pio (Fiab Torino Bike Pride – No referente)

Anna Biraghi (EcoBorgo Campidoglio)

Giuseppe Moscardini (Fiab Torino Bici & Dintorni)

Renato Bauducco (Pro Natura)

Rosanna Bray (Amicinbici)

Lorenzo Baffert (Alter Polis)

Elia Silvestro (Legambiente GreenTo)

Laura Bertinetti (Fiab Torino Bici & Dintorni – No referente)

Andrea Griseri (Pro Natura – No referente)

Francesco Cristofaro

Assenti giustificati

Referente Tteam

Referente Solco Aps

Referente Laqup

Referente IMBA

Referente Fiab Torino Pedaliamo Insieme

Referente Club Monopattini Torino

Referente Ecopolis Nkoni

Referente Molecola Legambiente

Referente Giustizia Climatica

In assenza del Presidente Diego Vezza (Fiab Torino Bike Pride), impossibilitato a partecipare, presiede la riunione il VicePresidente Samuele Bavuso (Legambiente Metropolitan).

Preso atto del numero legale dei partecipanti (8 associazioni presenti su 17) dichiara aperta la riunione. Si passa alla votazione del verbale della riunione del 29 Ottobre 2024, inviata ai membri della Consulta: i presenti approvano all'unanimità il verbale.

1. Parere per nuovi progetti ciclabili stazioni-università

Vengono passata in rassegna la prima bozza preparata dal Presidente Vezza, e inoltrata ai membri della Consulta. Di seguito le osservazioni e suggerimenti

Via Filadelfia

Come specificato nella bozza, dietro le fermate bus, si ravvisa una notevole strozzatura della ciclabile bidirezionale, che da 2,5m viene ristretta fino a 1,5m.

Anna Biraghi (EcoBorgo Campidoglio) propone di chiedere lo spostamento della fermata su strada, quel tanto che permetta di far diventare la ciclabile almeno 2m

Renato Bauducco (Pro Natura) ritiene che una strozzatura che si protrae per 25/30 metri, non sia così disdicevole, e propone quindi di accettarla per poter soffermarsi su punti più importanti

Davide Pio (Fiab Torino Bike Pride) osserva che i parcheggi sembrano più avanzati della fermata bus, e quindi potremmo chiedere di spostare la fermata in modo da renderla allineata con i parcheggi

Andrea Griseri (Pro Natura) evidenzia come sia opportuno provvedere a regolarizzare la situazione della pista ciclabile di fronte allo stadio Olimpico: la pista di corso Agnelli che incrocia quella di via Filadelfia, si interrompe proprio in quel punto, molti ciclisti (per forza di cose) percorrono quel tratto "illegalmente", ma sarebbe sufficiente tracciare una linea per separare i flussi dei pedoni e delle bici, rendendo il tratto ufficialmente promiscuo.

Andrea sottolinea che la pista di corso Agnelli, e la sua prosecuzione lungo l'asse di corso Duca degli Abruzzi, arrivando sino a via Cernaia, non è scevra di altre criticità: il tratto da via Torricelli sino a corso Vittorio Emanuele ha un fondo in una condizione deplorabile, e si domanda il motivo per il quale non si siano utilizzati i fondi del PNRR per ripristinarlo.

Anche nell'ultimo tratto di corso Agnelli, (tratto tra corso Monte Lungo e largo Orbassano, zona antistante le caserme) si sono eseguite scelte discutibili, che spingono i ciclisti a percorrere spazi che ufficialmente non sono dedicati a loro.

Infine, Andrea ricorda che intorno a un piccolo parcheggio in pieno largo Orbassano (tra l'imbocco di corso Adriatico e via Romolo Gessi) esisteva una comoda pista, brevissima, bidirezionale che aggirava il parcheggio sul lato nord, ma l'Amministrazione ha deciso di realizzare una seconda, inutile, pista sul lato sud (togliendo i parcheggi a pettine e sostituendoli con quelli in linea).

Interventi ritenuti da Andrea inopportuni e inutili mentre il ripristino del fondo dissestato è stato trascurato: questo ha a che fare con via Filadelfia giacché un punto di forza della pista di tale strada è legato al fatto che incrocia proprio la direttrice Mirafiori via Cernaia, indispensabile per raggiungere il Centro da Mirafiori, s. Rita e Crocetta

Corso Siracusa

Renato Bauducco (Pro Natura) condivide quanto riportato sulla bozza a proposito della segnaletica sbiadita nei controviai condivisi.

Anna Biraghi (EcoBorgo Campidoglio) ricorda che è da poco stato votato il nuovo Codice della Strada, bisogna capire se d'ora in poi sarà ancora possibile tracciare le corsie ciclabili e le case avanzate

Laura Bertinetti (Fiab Torino Bici & Dintorni) pensa che si potrebbe richiedere al comune di realizzare brochure o dépliant – sulla falsa riga di quanto avveniva negli anni passati per contrastare il furto delle bici – per spiegare le principali innovazioni al Codice della Strada introdotti in questi anni: i quadrotti per l'attraversamento ciclabile, ma anche regole che i ciclisti stessi dovrebbero rispettare (piccolo manuale per utenti stradali)

Andrea Griseri (Pro Natura) ritiene indispensabile convincere il Comune che bisogna comunicare a ciclisti, monopattinisti, pedoni e automobilisti le regole di utilizzo e il significato delle piste e delle zone 30. Non basta la segnaletica tradizionale, ma si potrebbe sfruttare la fantasia e la creatività di studenti (come ad esempio quelli del Liceo Cottini e degli altri licei artistici, o dello IED

2. Varie ed eventuali – report su Commissione giovedì 21 novembre

Giuseppe Moscardini (Fiab Torino Bici & Dintorni) riferisce che giovedì scorso si è svolta Commissione in Circoscrizione 6 in cui si è parlato delle strade scolastiche, alla presenza dell'assessora Foglietta e dell'arch. Amendola.

Le otto scuole oggetto di sperimentazione, sono state tutte attuate, molte solo con l'apposizione di segnaletica orizzontale e verticale, più qualche intervento più incisivo come nel caso di Strada San Mauro, dove si è realizzato un restringimento di carreggiata su ambo le direzioni di marcia con un attraversamento rialzato in corrispondenza della scuola I.C. Cena – Martiri Martinetto. Sempre in strada San Mauro, n. 192, è stato richiesto un intervento analogo di fronte alla scuola d'infanzia Piccoli passi.

I membri della Consulta presenti avevano segnalato in precedenza al Coordinatore Enrico Scagliotti la mancanza di intervento di messa in sicurezza all'uscita della scuola elementare Perotti, via Mercadante 64/a, cancello da cui escono le cinque Prime della Primaria, l'uscita della scuola risulta completamente sguarnita di segnaletica orizzontale e verticale. La segnalazione è stata prontamente fatta in Commissione dal Coordinatore stesso.

2. Varie ed eventuali – parcheggi in sicurezza

Renato Bauducco (Pro Natura) chiede che venga messo nel prossimo Odg, la discussione sui parcheggi bici nei grandi eventi

La prossima riunione è convocata per Martedì 17 dicembre in presenza

Non essendoci altro da aggiungere, la riunione termina alle ore 19:10

Torino, 26/11/2024

Verbalizza

SAMUELE BAVUSO

Il Presidente

DIEGO VEZZA